



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1929/2017/X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 1929

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Fondazione Torino Musei, tra 28 esuberi e confusione totale, quale ruolo si prospetta per la Regione Piemonte?*

Premesso che

- nella giornata di lunedì 18 dicembre veniva riunito un tavolo alla presenza del segretario generale della Fondazione Torino Musei e dei sindacati in rappresentanza dei lavoratori dei musei civici di Torino;
- in quella sede veniva comunicata l'intenzione da parte della Fondazione Torino Musei di procedere all'esubero di personale nella misura di 28 unità a partire dal 28 dicembre;
- le 28 unità sarebbero così suddivise: 13 dipendenti del Borgo medievale, 6 tra fototeca e biblioteca della Gam, 3 del Museo diffuso della Resistenza; solo 5 di loro, essendo ex dipendenti comunali, hanno la certezza di tornare in ruolo;
- la decisione appare come una conseguenza del taglio di risorse di circa 1.300.000 € rispetto allo stanziato 2016 da parte della Città di Torino

Considerato che

- il segretario generale, nelle dichiarazioni rilasciate agli organi di informazioni, dichiara che "presto la governance della Fondazione cambierà, come abbiamo annunciato nel settembre scorso; la Fondazione Torino Musei diventerà Torino-Piemonte e affiancherà alla gestione dei musei civici anche quelli regionali a partire dal Museo delle Scienze: parte dei dipendenti potranno dunque essere spostati lì visto che si creerà un nuovo polo scientifico e la Regione sarà il nostro nuovo socio"

- già nei mesi passati siamo venuti a conoscenza di questa ipotesi di nuovo assetto societario, con l'ingresso della Regione Piemonte nella Fondazione Torino Musei, che comporterebbe la gestione diretta da parte della fondazione del Museo di Scienze Naturali;
- una riorganizzazione e un ingresso della Regione Piemonte nella Fondazione Torino Musei comporta certezze sui bilanci e sugli impegni economici da parte di tutti i soci, certezze sulla proprietà e disponibilità del patrimonio museale da gestire e infine certezze per una nuova e stabile organizzazione del lavoro, che non escluda nessuno ma anzi sia occasione per migliorare le condizioni e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con le decisioni comunicate ieri dalla Fondazione Torino Musei l'unica certezza è una confusione totale, con una Fondazione più debole visti i mancati introiti per l'anno 2017, 28 esuberi di personale e un patrimonio nel caos con la rinuncia alla gestione del Borgo Medievale e la chiusura di fatto dei servizi della Biblioteca Gam;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☐

per sapere se alla luce della drammatica situazione sopra citata, valuti che ad oggi siano presenti le condizioni per un ingresso di Regione Piemonte nella Fondazione Torino Musei.

Marco Grimaldi

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)